

Rimini, crescono famiglie che non mandano i figli a scuola e li fanno studiare a casa

Attualità - 20 settembre 2021 - 13:23



Gli studenti riminesi che studiano a casa, la cui istruzione è impartita dalla famiglia, sono quasi triplicati nel corso del 2020/2021. E' un'alternativa alla frequenza delle aule scolastiche contemplata dalla legge e che prevede il sostenimento di un esame di idoneità all'anno scolastico successivo.

Per ciò che concerne il territorio riminese, nel pre Covid (anno scolastico 2019-2020) erano sei le famiglie che si erano avvalse di tale facoltà. Numeri che in un anno, anche per lo scoppio della pandemia sanitaria, sono quasi triplicati, arrivando nel corso del successivo anno scolastico, 2020/2021, a quota 17 (di cui 12 nelle scuole primarie, 3 nella scuola media e 2 negli istituti superiori). Numeri ancora irrilevanti sul piano generale, che variano nel corso dell'anno, ma la cui tendenza sembra essere in aumento anche per l'anno scolastico appena iniziato, visto che sono già 10 le famiglie hanno chiesto di avvalersi di questa modalità alternativa.